

Lettera d'amore

Lettera damore

Lettera damore
di Carl Valentine

Gennaio, 33 Monaco 1925 e

Mio caro amato,

con mani piene di lacrime prendo la penna nelle mie mani e ti scrivo. Perch da tanto tempo non mi hai pi scritto, quando ancora laltro giorno mi hai scritto che mi avresti scritto tu se non ti scrivevo io? Ieri mi ha scritto anche mio padre. Scrive di averti scritto. Ma tu non mi hai scritto una parola del fatto che lui ti ha scritto.

Se tu mi avessi scritto almeno una parola sul fatto che mio padre ti ha scritto, io avrei scritto a mio padre che tu gli avresti voluto scrivere, ma che purtroppo non avevi avuto tempo di scrivergli, altrimenti gli avresti scritto.

E una cosa ben triste questo nostro scriverci, perch tu non hai scritto in risposta ad uno solo degli scritti che io ti ho scritto. Sarebbe diverso se tu non sapessi scrivere, perch allora io non ti scriverei affatto, tu invece sai scrivere per non scrivi lo stesso quando io ti scrivo.

Chiudo il mio scritto con la speranza che ora finalmente mi scriverai, altrimenti questo sar lultimo scritto che ti ho scritto. Se tu per anche questa volta non mi dovessi scrivere, scrivimi almeno che non mi vuoi scrivere affatto, cos se non altro sapr perch non mi hai scritto.

Perdona la mia brutta scrittura, mi viene sempre il crampo dello scrivano quando scrivo, a te naturalmente il crampo dello scrivano non verr mai, perch non scrivi mai.

Saluti e baci

tua N. N.